

Data: 20.08.2021 Pag.: 29
Size: 148 cm2 AVE: € 13172.00
Tiratura: 111724
Diffusione: 48641
Lettori: 329000



» di Marco Lombardo
Tra Me & Tech

Radicalbit, il dato smart per aziende

Si dice che il dato siamo noi. Ed in effetti quello che c'è dentro nell'impronta digitale rappresenta il mondo in cui ormai viviamo, e che ci portiamo dietro ogni giorno. Avere cura dei dati insomma è l'obiettivo numero uno di ogni impresa e per questo, nel 2016, è nata **Radicalbit**. Con l'intuito che l'analisi di tanta ricchezza dovesse essere in tempo reale.

Per Leo Pillon, fondatore di una start up diventata ormai realtà consolidata, la cosa più difficile è spiegare il lavoro che c'è dietro: «La nostra missione è quella di lavorare sui dati in tempo reale utilizzando l'intelligenza artificiale». E soprattutto farlo convincendo gli imprenditori che questo rappresenta una necessità: «Ci vogliono investimenti per competere sul mercato e quindi serviva piattaforma su livello superiore. Con strumenti che abilitano automazione e semplificazione processi, controllano il ciclo vita dei dati in streaming, approvazione modelli di *machine learning* sui flussi. La soluzione si chiama **Radicalbit Natural Analytics**».

Detto così sembra complicato, ma Pillon giura che il sistema visuale permette comprensione facile e velocità di sviluppo superiore. Ma a cosa serve, in pratica? «Noi lavoriamo molto con il settore manufat-

turiero, ma presto entreremo nel mondo delle assicurazioni. Ci piace chiamare il tutto *continuity intelligence*, che è un sistema di comprensione in tempo reale con uso di algoritmi in grado di apprendere dalle persone che fruiscono del sistema. L'intelligenza artificiale e il **machine learning** sono diventati un mito, quando basta solo un buon motore di regole "if then": se succede questo, faccio questo. in questo senso, per rispondere alla domanda, se conosco quello che succede in tempo reale posso cambiare la punta del trapano durante il turno di lavoro, e non dopo, per non perdere efficienza». Risultato: «Abbiamo dimostrato che possiamo aumentare 30% vita strumenti di precisione, efficientare del 10% la produzione, risparmiare denaro. A questo gli imprenditori sono sensibili. Però bisogna avere più consapevolezza su quali sono i dati a disposizione e su come acquisirli. Sennò non si sono raccolti valore». Ecco insomma il perché di Radicalbit, che è un'azienda di prodotto, ma fa anche moda consulenza». Per convincere le aziende italiane a entrare davvero nell'industria 4.0. «Perché il nostro lavoro - conclude Pillon - dimostra che l'integrazione di intelligenza tra uomo e macchina è possibile».